UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2015/2016
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE
INSEGNAMENTO	GEOGRAFIA SOCIALE
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50456-Economia, politica e sociologia
CODICE INSEGNAMENTO	13205
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-GGR/01
DOCENTE RESPONSABILE	PICONE MARCO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	136
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	64
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**PICONE MARCO** Lunedì 11:00 13:30 Stanza del docente (Viale delle Scienze, edificio 14, corpo a C, secondo piano, ufficio 216).

DOCENTE: Prof. MARCO PICONE

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Il corso intende descrivere i cambiamenti che le città contemporanee stanno sperimentando (cosmopolitismo, declino degli spazi pubblici, ecc.), descrivere le tecniche quantitative e qualitative di inchiesta urbana, l'intervista e le metodologie di osservazione partecipante. Intende inoltre rafforzare la capacità degli studenti di comprendere ed elaborare criticamente testi, grafici e tabelle che includono l'utilizzo di misure della popolazione utilizzate per la programmazione e la pianificazione dello sviluppo delle città e del territorio. Modalità di apprendimento: le modalità attraverso cui vengono perseguiti questi obiettivi sono lezioni frontali, esercitazioni in aula, sopralluoghi, ricerche in biblioteca e attività seminariali. Strumenti didattici: presentazioni in Power Point, dispense didattiche, testi e manuali di collane editoriali afferenti alle discipline geografiche, sociologiche e demografiche. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Agli studenti viene richiesto di applicare le conoscenze apprese attraverso una serie di interviste sul campo e una pratica di ascolto attivo all'interno di un'area geografica selezionata (prevalentemente quartieri urbani). Gli studenti potranno, se lo vorranno, prendere parte al progetto "Panormus. La scuola adotta il quartiere", avviato nell'A.A. 2013/14 dalla cattedra di Geografia Sociale del Dip. di Architettura insieme al Comune di Palermo (Area della Scuola), mirato a stimolare negli alunni di selezionate scuole palermitane una consapevolezza del senso identitario di quartiere. Se parteciperanno a questo progetto, gli studenti potranno applicare concretamente le conoscenze acquisite nell'ambito dell'inclusione sociale dei più giovani, con finalità attinenti al percorso di formazione di un urbanista senior. Modalità di apprendimento: lezioni frontali, esercitazioni, seminari, sopralluoghi guidati, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, nonché una specifica attività di analisi, studio e progetto, da svolgersi in classe in forma assistita. Strumenti didattici: personal computer con software di elaborazione dati e rappresentazioni cartografiche, cartografie di base, presentazioni in Power Point. Autonomia di giudizio L'autonomia di giudizio dello studente verrà stimolata attraverso l'attenzione dedicata ai metodi quantitativi (elaborazione ed interpretazione di misure delle dinamiche di una popolazione) e qualitativi (ascolto attivo e osservazione partecipante, sopralluoghi - sia guidati sia autonomi - all'interno di parti della città). Ogni studente sarà invitato, singolarmente e in gruppo, a produrre giudizi personali sui quartieri da lui analizzati, nell'ottica di un'interazione tra soggetto (ricercatore) e oggetto dell'analisi (città e suoi abitanti). Modalità: acquisizione di tecniche di best practices (ascolto attivo e partecipazione), capacità di team work, capacità di assumere il ruolo di facilitatore in un processo di partecipazione. Strumenti didattici: report fotografici e descrittivi, sistema di interviste. Abilità comunicative Il lavoro in gruppo e la somministrazione di didattica su diverse forme (frontale, seminariale, ecc.) consentono agli studenti di acquisire capacità comunicative a vari livelli e utilizzando diversi media, quali l'esposizione orale, l'elaborato grafico, la relazione scritta, la presentazione tramite diapositive nonché la comunicazione tramite reti informatiche (internet). Tali abilità comunicative dovranno servire agli studenti per agevolare le interazioni con gli attori locali urbani: fine ultimo è quello di comprendere e padroneggiare i diversi linguaggi di residenti, city users, testimoni privilegiati, ecc. Modalità di apprendimento: esposizione dei temi trattati attraverso comunicazioni, elaborati grafici e relazioni scritte. Strumenti didattici: cartografia tematica, elaborati sotto forma di ideogrammi, reportage fotografici e ipertestuali. Capacità d'apprendimento Il corso di Geografia Sociale intende stimolare l'apprendimento di nuovi punti di vista per l'analisi delle città, attraverso un percorso interdisciplinare che coinvolga oltre alla geografia anche la demografia, la sociologia, l'antropologia e l'urbanistica e che miri a una comprensione non soltanto dei fatti, ma anche delle interpretazioni che gli abitanti o utenti danno degli stessi fatti, secondo il paradigma ermeneutico della conoscenza. A tal fine, il corso intende invogliare gli studenti a sviluppare curiosità scientifica nei confronti del territorio analizzato (in primis le città) e degli attori sociali che lo vivono. Modalità di apprendimento: verifica in itinere sotto forma di seminari, elaborati scritti e grafici. Strumenti didattici: libri di testo, power point.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale, Presentazione di un lavoro di gruppo inerente al progetto "Panormus. La scuola adotta il quartiere" (opzionale)
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso offre allo studente l'opportunità di analizzare ed interpretare i sistemi territoriali, le reti e le relazioni tra sistemi. Il corso intende inoltre stimolare la capacità dello studente di riflettere sui temi della partecipazione, dell'inclusione sociale e del senso identitario dell'appartenenza al territorio, con particolare riferimento al quartiere. Il lavoro di gruppo e le esercitazioni consentiranno agli studenti di maturare una relativa autonomia nell'analisi dei dati quantitativi e qualitativi.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari, Sopralluoghi sul campo, Partecipazione al progetto "Panormus. La scuola adotta il quartiere" (opzionale)
TESTI CONSIGLIATI	1) Un manuale di metodologia qualitativa a scelta tra: CORBETTA P., La ricerca sociale: metodologia e tecniche. Volume 3: Le tecniche qualitative, Bologna, Il Mulino, 2015 (2° edizione) SCLAVI M., Avventure urbane. Progettare la città con gli abitanti, Milano, Elèuthera, 2005 (2° ed.) SEMI G., L'osservazione partecipante. Una guida pratica, Bologna, Il Mulino, 2010 Altre ipotesi di testi inerenti le metodologie qualitative potranno essere concordate con il docente. 2) Un manuale di geografia sociale a scelta tra: LODA M., Geografia sociale. Storia, teoria e metodi di ricerca, Roma, Carocci, 2008 DEL CASINO V.J., THOMAS M., CLOKE P., PANELLI R. (eds.), A Companion to Social Geography, New York, Wiley-Blackwell (capitoli selezionati) SMITH S., PAIN R., MARSTON S.A., JONES III J.P. (eds.), The SAGE Handbook of Social Geographies, London, SAGE (capitoli selezionati) 3) Gli studenti che NON parteciperanno al progetto "Panormus. La scuola adotta il quartiere leggeranno i seguenti due testi: ALAIMO A., La geografia in campo. Metodi ed esperienze di ricerca, Pisa, Pacini editore, 2012 PICONE M., SCHILLECI F., QUID Quartiere e Identità. Per una rilettura del decentramento a Palermo, Firenze, Alinea, 2012 Gli studenti che invece PARTECIPERANNO al progetto Panormus leggeranno: SCLAVI M., GIORNELLI G., La scuola e l'arte di ascoltare. Gli ingredienti delle scuole felici, Milano, Feltrinelli

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Differenza tra metodi qualitativi e quantitativi. I metodi qualitativi più utilizzati: osservazione partecipante, intervista, analisi dei documenti.
3	Focus: l'osservazione partecipante.
3	Focus: l'intervista.
3	Focus: l'analisi dei documenti. Decostruzionismo.
3	Focus: la progettazione partecipata.
3	L'ambito di indagine delle scienze sociali. I presupposti teorici della geografia sociale.
3	Le diverse concezioni di spazio: relativo, assoluto, prodotto sociale.
3	Storia degli studi di geografia sociale nel mondo anglosassone e francofono.
3	Storia degli studi di geografia sociale in Italia.
3	I GIS a supporto della ricerca sociale.
3	Casi applicativi della geografia sociale in Italia: esperienze sul campo.
3	Il "diario di bordo". Ricerche sociali tra Italia e Tunisia (a cura di Angela Alaimo).
3	I quartieri di Palermo: una ricerca sociale (con la partecipazione di Filippo Schilleci).
3	Avviamento alla ricerca sociale sul campo. Idee di progettazione partecipata.
3	Prosecuzione del lavoro sul campo.
3	Conclusione del corso. Riepilogo delle esperienze di ricerca effettuate.

ORE	Esercitazioni
12	I metodi qualitativi (osservazione partecipante, intervista, analisi dei documenti, ecc.) e la ricerca sul campo. Esperienza di ricerca geografica sul campo.
4	Incontri con docenti impegnati in ricerche sociali sul campo.